

Deliberazione G.C. nr. 2 dd. 29.01.2018.

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Viste:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012".

Richiamati:

- ✓ l'intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;
- ✓ la deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- ✓ la determinazione n.12 del 28 ottobre del 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- ✓ la deliberazione n.831 del 3 agosto del 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Tenuto conto che la legge n. 190/2012 stabilisce:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
 - autorizzazione o concessione;
 - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;
- che entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della stessa (art. 1. comma 60 lettere a) e b), la conferenza unificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 281/1997, definisca gli adempimenti degli enti locali in merito all'adozione di piano triennale di prevenzione della corruzione e all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis D.Lgs. 165/2001);
- che con riferimento alla specificità dell'Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all'art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la

repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), il quale dispone che l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta.

Dato atto che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vadano considerate come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e relativo aggiornamento 2017.

Preso atto che:

- in data 11 settembre 2013, con la deliberazione n. 72/2013 di data 11 settembre 2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- il 28 ottobre del 2015 con determinazione n. 12 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- il 3 agosto 2016 con delibera n.831 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Il 22 novembre 2017 con delibera n. 12018 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Dato che questa amministrazione con:

- deliberazione della Giunta comunale nr. 86 dd. 29.10.2013 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 e che lo stesso è stato aggiornato con deliberazione giuntale nr. 4 dd.29.01.2014;
- deliberazione della Giunta comunale nr. 2 dd.28.01.2015 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;
- deliberazione nr.3 dd. 27.01.2016 della Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018;
- deliberazione nr.5 dd. 31.01.2017 della Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019.

Verificato che il presente piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e relativo aggiornamento del 28 ottobre del 2015, con il nuovo P.N.A. 2016 e relativo aggiornamento 2017 del 22 novembre 2017, copre il periodo 2018-2020.

Vista la proposta di piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018-2020 redatto dal Segretario comunale in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dato atto che con avviso pubblico di data 14.11.2017 prot.n. 3283 pubblicato all'albo telematico del Comune dal 14.11.2017 al 15.12.2017, è stato reso noto l'avvio dell'iter di formazione del nuovo PTPCT 2018-20 invitando tutti i portatori di interesse a presentare eventuali proposte facendo riferimento, come punto di partenza, al Piano 2017-19 e rilevato che non è pervenuta alcuna osservazione.

Ricordato che con deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 28.12.2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 sono stati espressi gli indirizzi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza.

Dato atto, altresì, che la proposta del piano in oggetto è stata inviata ai consiglieri, con nota del 22.01.2018 prot.n.276, e con nota prot.n.277 di medesima data al Revisore dei Conti per un esame preventivo per la presentazioni di eventuali osservazioni o proposte di modifica entro il 26.01.2018 e rilevato che entro tale termine non è pervenuta nessuna osservazione o proposta di modifica del P.T.P.C.T. 2018-2020.

Esaminato il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 articolato nelle seguenti sezioni:

SEZIONE I – Prevenzione della Corruzione

- Premessa
- Il Contesto esterno ed interno
- La struttura organizzativa del Comune di Carano
- Il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini
- Principio di delega – Obbligo di collaborazione – Corresponsabilità
- Finalità del piano

- L'approccio metodologico adottato per la costruzione del Piano
- Il percorso di costruzione ed aggiornamento del piano
- Altre misure di carattere generale
- Il sistema dei controlli e delle azioni preventive previste

SEZIONE II – Trasparenza

- Presentazione
- Fonti normative statali
- Fonti normative locali
- Obiettivi
- Sito istituzionale e modalità di pubblicazione dei dati
- Pubblicità dei dati e protezione dei dati personali
- Il responsabile per la trasparenza
- Novità peculiari per la trasparenza, la legalità e la promozione della cultura dell'integrità, e misure organizzative
- Società ed enti partecipati. Applicabilità
- Aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Mappatura dei rischi con le azioni preventive e correttive, indicatori, tempi e responsabilità
- Appendice Normativa

Preso atto che il presente piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione", e trasmesso all'A.N.A.C., alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige e a tutti i dipendenti dell'ente.

Considerato che tale piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge.

Ritenuto di approvare il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2018-2020.

Ravvisata la propria competenza all'adozione del piano di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 26 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11, dalla L.R. 24 aprile 2015 n. 5, dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

Dato atto che è stato espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnico amministrativa da parte del Responsabile del Servizio Segreteria, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993, nr. 1, come modificato con la L.R. 15.12.2015, nr. 31 e che non è stato espresso il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non ha riflessi diretti e indiretti sulla gestione economica- finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Visti:

- il vigente lo Statuto comunale;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- la L.R. del 29.10.2014 n. 10;
- il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97;
- la L.R. del 15 dicembre 2016.

Ad unanimità di voti espressi.

DELIBERA

1. Di approvare, secondo quanto in premessa descritto, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 del Comune di Carano, allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza permanentemente sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione" predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
3. Di trasmettere copia del suddetto piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) assolvendo tale adempimento con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2).

4. Di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall'intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013.
5. Di portare il piano approvato a conoscenza di ciascun dipendente comunale.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m, avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:

- *di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Carano;*
- *ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*